

CORRISPONDENZE

Milano 25 aprile.

Rettifico una notizia data a codesto pregiato periodico colla mia corrispondenza della scorsa settimana. La società Zoofila Lombarda non farà la seconda distribuzione dei premi nel teatro della *Scala*, ma bensì nel vasto locale della Borsa domenica 27 corr. Interverrà a tale solennità l'onorando patriota ed illustre scienziato dott. Timoteo Riboli vivamente e ripetutamente pregato a venire da questa associazione.

La riunione dei democratici in Roma fece in questo popolo ottima impressione. Il nome di Garibaldi passa di bocca in bocca amato e venerato.

La consorte è sottoposta in questi giorni alla più crudele tortura. I sodalizi democratici si moltiplicano, ed il popolo si allontana tutto dalle cosiddette cime d'un disgraziato sistema condannato a morire per causa propria.

La corrente è fatta, e non ci sarà più forza umana, non ci saranno più vessazioni che valgono ad arrestarla.

Un anno di governo di destra, di quel partito a cui appartiene il vostro deputato, e la democrazia otterrebbe l'ultimo trionfo. Questo è il pensiero di molti.

MARIA RICCABONE SWENDER.

AI VITIGULTORI

Raccomandiamo caldamente la *Solfotrattice meccanica Fojadelli perfezionata*, che ebbe il plauso di molti giuristi d'Italia che dell'estero e gode ormai d'una fama europea. È questo uno dei pochi oggetti di meccanica italiana che vantano una esportazione vasta e continua in Francia e Germania.

La solfotrattice di cui parliamo è semplicissima e solida, basa su un sistema di ruota ventilatrice con suppletore dello solfo a valvola combinata in modo, che il getto di solfo, quando la macchina agisce, è continuo e mediante tubi d'aggiunta in latta, tanto retti che a gomito, vien diretto in colonna, che s'innalza a bell'altezza, in ogni direzione necessaria.

Un uomo, colla solfotrattice Fojadelli appesa al collo, lavora l'intero giorno senza gran fatica, compiendo quattro volte quel lavoro che un altro potrebbe fare coi soffiotti, penelli ecc. Si realizza un'economia del 40 per cento di solfo, dispensandolo più uniformemente, mediante la valvola collegata, in maniera d'avvolgere i grappoli quasi in una piccola nube.

La macchinetta con recipiente pieno di solfo montata con tutti i tubi pesa soli kil. due e mezzo e serve per solforare pergolati, viti rampicanti, a flagne ecc.

La macchinetta completa, con istruzione a stampa per servirsene, costa L. 25, presso la Ditta D. LUCCHETTI e C., via Piatti, n. 4 — MILANO.

Ecco la circolare diretta dalla presidenza della nostra società operaia, alle società consorelle.

Noi ci asteniamo di pubblicare il programma che vi va annesso, perchè già diffuso.

E giacchè parliamo delle feste della nostra brava società diremo che, a presidente del consorzio dei fabbro ferrai, venne nominato l'intelligente ed operoso giovane AMADO GIO-

pure ha vanto d'antesignano della libertà in Italia, si è dannati ad assistere a scene da pieno medio evo, come quelle cui or ora accenneremo, si ha, per Dio, l'incontrastabile diritto di domandare ai rettori delle nostre pubbliche aziende: Come avete voi corrisposto alla fiducia colla quale i vostri concittadini, vogliosi di vedere fruttificare le promesse dei tempi nuovi, vi chiamavano all'onorando ufficio delle prime magistrature popolari? Quale barriera avete voi saputo innalzare contro le ubbie del triste passato?

Ecco la risposta che siamo in grado di porgere a siffatta interrogazione:

Allorchè, nei racconti di taluni viaggiatori orientali, ne avviene di leggere come, durante i giorni del pellegrinaggio alla Mecca, il candido cavallo del sacerdote, che porta in giro il verde stendardo del profeta, inceda calpestando sotto la sferrata ugnà, i corpi de' fanatici credenti, prostesi boccone al suolo per ricevere, giubilando, le ammaccature inflitte loro dal divinizzato quadrupede, noi ci sentiamo tratti a negar fede allo strano, quanto ributtante racconto, od a compiangere quelle manifestazioni d'un abietto fanatismo, indegnissime della creatura fatta ad immagine del Signore. Eppure qualche cosa, che rammenta il raffronto evangelico del fuscellino colla trave, accade anco fra noi, dove il raggio della verità avrebbe, già da anni dovuto fugare per sempre ogni ombra di feticismo, ogni rimasuglio di una così lamentevole tenebria intellettuale.

Nel paese di *Acceglio*, su quel di Cuneo, durante le funzioni religiose degli ultimi giorni quaresimali, furono veduti impunemente parecchi fedeli, accompagnare la processione, rivestiti d'un semplice *camice*, e flagellandosi così spietatamente il dorso, che una lunga striscia di sangue segnava la via da essi percorsa!

Nè *Acqui*, lo diciamo con rossore, si mostra neppur essa immune da sì laida tabe, nè aliena di rimettere il piede sulla vecchia carreggiata dei balordi pregiudizi. Chi, al pari di noi, ha avuto il dolore di scorgere, negli ultimi giorni della settimana santa, torme di fanciulli, tutt'altro che cenciosi, percorrere schiamazzando le vie e fermarsi a picchiare disperatamente, colle mazze ond'erano armati, certi usci, indiziati come appartamenti a' miscredenti, non potrà a meno di deplorare che le autorità locali abbiano tollerate simili turpitudini, e che, di fronte allo strombazzato progredire delle masse, di fronte a tanto lusso di scuole, e del loro vantato influsso civilizzatore, la generazione presente si mostri imbevuta di principi cotanto opposti a quelli professati dai cittadini, cui è toccata la ventura di nascere e crescere al soffio vivificatore della vera libertà!



VANNI; la scelta cadde opportuna, perchè noi sappiamo che l'Amado è amatissimo del benessere e dell'incremento della classe cui appartiene.

Egregio sig. Presidente.

Nel giorno 11 e 12 del prossimo maggio, *Acqui* festeggia tre importanti fatti:

1° Commemorazione del VENTENNIO della FONDAZIONE di questa Società Operaia.

2° L'inaugurazione del MONUMENTO della BOLLENTE, opera stupenda dovuta all'iniziativa del Municipio.

3° Scopimento della LAPIDE per i morti della Città e Circondario nelle Battaglie della Patria Indipendenza.

Come risulta dall'unito programma, in tale circostanza avranno luogo pubbliche feste.

Si prega pertanto codesta onorevole consorella a volervi partecipare coll'invio di una rappresentanza munita della rispettiva bandiera.

Il sottoscritto nella fiducia, che l'invito verrà favorevolmente accolto, interessa la vostra cortesia ad indicarmi, non più tardi del 4 prossimo maggio, il numero dei soci, che faranno parte della deputazione, avvertendo, che il PRANZO è fissato a L. 4.

Con fraterno saluto

Il Presidente
BORREANI.

FATTI DIVERSI

Ringraziamento. — Nel precedente nostro numero, parlando del concetto di un nuovo asilo per l'infanzia, abbiamo accennato ad un nostro concittadino il quale avrebbe sottoscritto per una egregia somma, affine di mettere insieme le L. 25 mila, sulle quali il Comune fa assegnamento onde dare compimento all'opera, ed oggi siamo proprio lieti di trovarci in grado di soggiungere, che la nostra predizione si è appieno verificata.

Il signor IONA OTTOLENGHI, già noto in paese per altre opere di beneficenza, ha dato incarico a suo nipote, Moise Ottolenghi, di sottoscrivere a suo nome per la cospicua somma di lire QUINDICI MILA.

Giovi questo nobile esempio a trascinare gli altri, e a dimostrare al capo del Comune che, ogni qual volta egli vorrà smettere l'abituale grettezza e volgere l'opera sua a dotare il paese di grandiose istituzioni in armonia coi bisogni dei tempi, troverà sempre animi generosi disposti a secondarlo.

Non temiamo di errare affermando che la grandissima maggioranza de' nostri concittadini unirà la propria voce alla nostra, per mandare dal fondo dell'anima un *grazia!* al filantropico donatore!

Lamento. — Le leggi son, ma chi pon mano a desse? È proprio il caso di fare questa interrogazione quando si vedono in ogni albergo i prodotti di caccia, tuttochè la medesima sia proibita. Oltre ai tordi nostrani ed alle pernici, ieri ci toccò di vedere un gran numero di cuculi presi alle reti su quel di Monastero, venduti sulla pubblica via e, quello che è peggio, comprati da taluni che la legge la conoscono per benino!

Pensando ai milioni di insetti e di larve che quei pennuti pellegrini avrebbero distrutto a beneficio delle nostre campagne, non possiamo fare a meno di rammaricarci che di tanti agenti, comprese le guardie di finanza,